



RELAZIONE SULLA ATTIVITA' SVOLTA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(art. 1. Comma 14 legge 6 novembre 2012 n. 190)

ANNO 2013

Al fine di ottemperare alla normativa in tema di trasparenza e anticorruzione, con delibera di Giunta camerale n. 13 del 13 marzo 2013 il sottoscritto Dott. Vincenzo Castiglia è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, così come previsto dal combinato disposto di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Piano Triennale della prevenzione della corruzione .

Pertanto l'art. 1- comma 14° - della medesima legge prevede che - entro il 15 dicembre di ogni anno- il Dirigente individuato come Responsabile pubblici nel sito web istituzionale dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta nel corso dell' anno e la trasmetta alla Giunta ed all' O.I.V. – Organismo Indipendente di Valutazione .

Pertanto si precisa che, per quanto riguarda l'anticorruzione, il percorso seguito dalla Camera di Commercio I.A.A. nel corso dell' anno 2013 è stato il seguente:

Il sottoscritto ha predisposto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione che è stato approvato con deliberazione Presidenziale n. 3 del 29 marzo 2013- ratificata nella prima seduta utile con delibera di Giunta camerale n. 26 del 23 aprile 2013, ed ha provveduto a pubblicare il medesimo Piano nel sito istituzionale provvedendo, successivamente, ad inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica e , per conoscenza, alla CIVIT a mezzo posta elettronica certificata in data 19 novembre 2013 .

Il sottoscritto, su incarico del Segretario Generale f.f., ha partecipato alle riunioni tenutesi presso l'Unioncamere Nazionale di Roma ove è stato costituito, d' intesa con la Infocamere, un Gruppo di Lavoro sulla Trasparenza Amministrativa al fine di pervenire alla predisposizione dei relativi modelli informatici di cui alla procedura Pubblicamera cui questa Camera ha aderito. Sono state indette n. 2 riunioni di Conferenza di Dirigenti camerale nelle quali si è sviluppato l'iter di prevenzione della corruzione al fine di rilevare le attività a rischio all'interno delle varie Aree organizzative.

Con messaggio del 19 novembre 2013 – inviato ai Dirigenti- è stato chiesto se si fossero verificati fatti e/o comportamenti corruttivi da parte dell'utenza; in riscontro i Dirigenti hanno fatto sapere, anche informalmente, che nel corso del 2013 non si sono verificati fatti o fenomeni che potessero mettere a rischio di corruzione gli uffici camerali .

Quanto sopra al fine di raccogliere informazioni ed effettuare una mappatura dei rischi nei vari uffici .

Inoltre il sottoscritto, con messaggio del 26 novembre 2013, ha invitato i Dirigenti a partecipare - e a farsi carico di far partecipare i dipendenti assegnati alla rispettiva area di competenza – al seminario organizzato dallo Istituto "Guglielmo Tagliacarne per il 3 dicembre 2013 in web conference in materia di prevenzione della corruzione.

Purtroppo, alla vigilia dell'iniziativa di cui sopra, l'Istituto ha comunicato lo annullamento dell'iniziativa formativa prevista stante l'impossibilità a partecipare dei docenti, rinviando il seminario all'8 gennaio 2014.

Quindi questa Camera si è trovata costretta ad organizzare un corso in materia di prevenzione della corruzione che si è tenuto in data 13 dicembre 2013 presso il Salone camerale rivolto ai Dirigenti ed ai dipendenti della Camera.

Al corso di cui sopra ha relazionato il sottoscritto illustrando le norme di legge e le iniziative poste in essere dalla Camera.

Si fa presente, inoltre, che il codice di comportamento dei Dipendenti e dei Dirigenti è in fase di elaborazione in quanto la proposta di codice di comportamento – oltre ad essere pubblicata sul sito istituzionale per permettere ai vari stakeholder di inviare proposte di modifica e/o integrazione - è stato trasmesso anche alle OO.SS. aziendali, onde poter trarre profitto da eventuali suggerimenti ed osservazioni.

Lo stesso Codice di Comportamento, ancora, è stato inviato , per il parere obbligatorio di rito, all'Organismo Indipendente di Valutazione che, in data 25 novembre 2013 - nel corso di una riunione dell'Organismo - ha espresso il parere favorevole a condizione di adeguare la stessa proposta di codice alle novità normative introdotte in materia.

Secondo la proposta di Codice di comportamento i Dirigenti ed i Dipendenti sono invitati a rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione.

In particolare sono tenuti a rispettare le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione, prestando la propria collaborazione al responsabile e - fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria - segnalando al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito procedimentale di cui siano venuti a conoscenza.

Sul dirigente responsabile grava, oltre all'obbligo di sostituzione del dipendente nel caso di conflitto di interessi, anche l'obbligo di attivarsi, d'ufficio, per monitorare l'insorgenza di situazioni di conflitto.

Nel caso in cui la situazione di conflitto riguardi il dirigente preposto all' Area organizzativa , la valutazione e gli obblighi conseguenti sono di competenza del Segretario Generale.

La presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente camerale ed inviata alla Giunta camerale, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed alla C.I.V.I.T. nonche' , per conoscenza,al Presidente ed al Segretario Generale f.f.

Trapani 13 dicembre 2013

IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Dott. Vincenzo Castiglia